



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

Via Aniene, 14 - 00198 Roma – Tel: 06/42000358 – 06/42010899
Via XX Settembre – Palazzo MEF scala C

sito internet: www.flpagenzief.it
email: nazionale@flpagenzief.it

Prot. 613/SN2018

Roma, 24 maggio 2018

NOTIZIARIO N° 32

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

Sperequazione indennità di amministrazione al MEF

NO AL DECRETO VERGOGNA!

Il Ministro uscente sta per firmare un Decreto che premierà una esigua parte del personale (solo centrale) con l'aumento di più di 200 euro al mese in busta paga.

Si è tenuta ieri pomeriggio al palazzo delle Finanze la riunione con il capo Dipartimento Cons. Ferrara sul comma 685 della legge di bilancio del 27 dicembre 2017, n. 205, con il quale sono stati stanziati **7.000.000 milioni** di euro per aumentare l'indennità di amministrazione ad alcuni colleghi che lavorano negli "uffici legislativi" e non solo (anche quelli "disponibili" e meritevoli secondo la dirigenza).

Come è noto nei mesi scorsi ci siamo battuti con forza per arrivare alla perequazione dell'indennità di amministrazione per **TUTTI i Lavoratori del MEF**.

Con la vertenza, all'inizio unitaria, avevamo chiesto ed ottenuto l'incontro con il Sottosegretario Baretta, il quale, aveva assunto l'impegno politico per arrivare ad equiparare l'indennità di amministrazione con quella delle Commissioni Tributarie visto che facciamo parte dello stesso Ministero;

E invece è successo? I 7 milioni di euro stanziati, invece di essere utilizzati come un primo passo per ottenere la perequazione, verrebbero utilizzati per premiare solo alcuni lavoratori, con un aumento medio di più di 200 euro mensili, mentre tutti gli altri, solo perché lavorano in Uffici diversi da quelli ritenuti meritevoli dell'aumento (che tra l'altro non si conoscono) sono fuori.

Sono esclusi tutti i lavoratori e le lavoratrici delle RTS e gran parte del personale di Via venti settembre.

Noi come FLP diciamo no a questa ingiustizia.

Adesso, dopo la giornata di ieri, dove abbiamo assistito, in pratica, al **silenzio di CGIL, CISL e UIL**, che di fatto hanno avallato questa ignobile scelta dell'Amministrazione in cambio di una generica promessa di un impegno che continuerebbe da parte dell'Amministrazione per trovare i soldi anche per gli altri (!!!) come FLP non vogliamo e non possiamo far passare questa ingiustizia nel silenzio generale.

Proclamiamo da subito lo stato di agitazione del personale e nei prossimi giorni terremo un'assemblea con il personale di Via venti settembre.

Nel frattempo invitiamo tutte le lavoratrici ed i lavoratori delle RTS a far sentire forte il loro sdegno con iniziative e assemblee su tutti i posti di lavoro del territorio nazionale.

Per sventare lo scippo!

L'UFFICIO STAMPA



CGS
CONFEDERAZIONE GENERALE SINDACALE